



tel. 035 3594190
fax.035 3594195



tel. 035 324710
fax.035 324720



tel. 035 242122
fax.035 236755

FEDERAZIONI PROVINCIALI DI BERGAMO

COMUNICATO SINDACALE

Le Organizzazioni Sindacali hanno espresso con una lettera del 14 aprile scorso, inviata ai Sindaci dei Comuni della nostra Provincia, posizione contraria all'apertura dei Centri Commerciali e degli esercizi commerciali in occasione della festività del 1° maggio.

Su richiesta da parte dei gestori delle Gallerie commerciali e centri della grande distribuzione, a pochi giorni dalla Festività, molti Comuni hanno derogato all'obbligo di chiusura previsto dalla Legge Regionale.

Ribadiamo ora la netta contrarietà delle OO.SS. scriventi ed il parere negativo riguardo a dette deroghe di apertura:

- La Legge Regionale prevede una programmazione, sentite le Organizzazioni Sindacali, delle aperture domenicali o festive entro il 30 novembre dell'anno precedente. Siamo contrari al concetto di commercio "mordi e fuggi" ed alle aperture decise unilateralmente dai Comuni nel solo interesse dei gestori di centri e gallerie commerciali. Il commercio va programmato e pianificato; dalla crisi si può uscire tenendo conto della sostenibilità sociale, ambientale e del lavoro. La competizione selvaggia, dovuta alla concentrazione sempre più elevata di centri di distribuzione, disegna una strategia commerciale aggressiva di cui fanno le spese i piccoli, il territorio, i Lavoratori, i Comuni che ricevono pressioni enormi per le autorizzazioni.
- La Legge Regionale ha recentemente offerto ulteriori possibilità di liberalizzazione rispetto al lavoro domenicale, vincolando in maniera più stringente sulle festività, esattamente 7, riconosciute come quei momenti, sempre più rari, nei quali la Società si riconosce e si rinsaldano relazioni familiari e affettive grazie al tempo condiviso. Il primo Maggio è uno di questi momenti, dal grande valore simbolico per tutti i Lavoratori ed il mondo del Lavoro, elementi fondativi della nostra Repubblica. In quest'ottica, l'assimilazione del Primo Maggio ad una normale giornata di attività e di consumi rappresenta uno svilimento del suo valore.

Per questo le Organizzazioni Sindacali ribadiscono che

il Primo Maggio non si lavora

il lavoro Festivo è, in base al contratto, straordinario e volontario. Si invitano tutti i lavoratori alla mobilitazione ed a partecipare alla manifestazione e al corteo che si terranno come da tradizione nel centro di Bergamo, per un'occasione di festa e di ritrovo.

Filcams CGIL Bergamo
Il Segretario Generale
(Lorenzo Agazzi)
335.325254

Fisascat CISL Bergamo
Il Segretario Generale
(Alberto Citerio)
340.6702505

Uiltucs UIL Bergamo
Il Segretario Generale
(Maurizio Regazzoni)
338.1234309